

Pico Podestà di Modena, e da Gherardo Figliuolo di Rolandinò Bolognese, Podestà di Reggio. Fu divisa l'Acqua di Secchia, e rilasciati i prigionieri. Lo Strumento si vede da me dato alla luce (a). Abbiamo anche dalla Cronica Piacentina (b), che in quest'Anno i Cremonesi e Parmigiani andarono all'assedio di Fiorenzuola, nobil Terra de' Piacentini, senza saperfene l'esito.

(a) *Antique Ital. Dissertation.* 49.

(b) *Chronica Placentini* Tom. 16. *Rer. Italicae*

Anno di CRISTO MCCIII. Indizione VI.

d'INNOCENZO III. Papa 6.

Vacante l'Imperio.

STREPITOSE furono le imprese fatte da i Latini in quest'Anno, non già in servizio di Terra santa, come richiedeva l'impegno da lor preso, ma in favore del giovane *Alessio*, Figliuolo del deposto Imperadore *Isacco Angelo*. (c) Passò a Zara il predetto Principe *Alessio*, dove fu con onore accolto dal Dandolo Doge di Venezia, e dal Marchese di Monferrato; e loro fatte varie promesse, qualora l'aiutassero a recuperare il perduto Imperio, s'imbarcò, e con parte della Flotta, essendo l'altra incamminata innanzi, dirizzò le prore verso l'Epiro. La Città di Durazzo il ricevette come suo Principe. Sbarcarono in Corfù, e quegl'Isolani promiserò di soggettarsi a lui, dappoichè avesse conquistata la Città di Costantinopoli. Tale appunto in fine fu il disegno di que' Principi, per favorire quel fuggiasco Principe, mossi dalle raccomandazioni del Re Filippo di Germania, e dalla parentela del Re di Francia, contratta co i Greci Augusti mercè delle nozze di *Agnese* Figliuola di *Lodovico Re* con *Alessio Comneno*; ma più per isperanza di ricavar danari e viveri, senza i quali non vedeano la maniera di arrivare in Soria o in Egitto, secondo il primo loro concerto. Vero è, che Papa Innocenzo, informato delle mire d'essi, proibì loro per varie ragioni d'invadere gli Stati del Greco Augusto; ma essi, figurandosi forse, ch'egli così scrivesse per politica, e che internamente avrebbe caro il lor pensiero, seguitarono il lor viaggio fino a Costantinopoli. Ciò, che ivi operassero, s'io volessi prendere a raccontarlo, mi dilungherei troppo dall'affunto mio. In brevi parole dirò, che fatta la chiamata ad *Alessio Angelo* occupatore del Trono Imperiale, nè volendo egli cedere, ruppero i Latini la catena del Porto: con che liberamente in quel Porto entrarono tutte le lor na-

(c) *Sicardus in Chronica* Tom. 7.

Rer. Italicae Villhardui- nus.

Godefrid. Monach. Dandul. in Chr. T. 12. Rer. Italicae